



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3718

Seduta del 26/10/2020

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Martina Cambiaghi

Oggetto

CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLA DOTE SPORT 2020 - (RICHIESTA DI PARERE ALLA COMMISSIONE CONSILIARE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Simone Rasetti

Il Dirigente Marco Cassin

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna” ed in particolare l’art. 1 il quale prevede che la Regione:

- riconosce la funzione sociale delle attività motorie sportive quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo;
- favorisce la promozione della pratica sportiva e ludico-motoria per le persone di tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali;

VISTO in particolare l’art. 5 della l.r. 26/2014, che prevede la “Dote Sport” quale forma di sostegno economico finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia, stabilendo che:

- può essere concessa alle famiglie in cui almeno uno dei due genitori, o il tutore, è residente in Lombardia da non meno di cinque anni;
- i criteri e le modalità di assegnazione siano definiti con deliberazione della giunta regionale, acquisito il parere della competente commissione consiliare e debbano tener conto del reddito familiare dei beneficiari e riservare alle persone diversamente abili una quota pari al 10 (dieci) per cento della disponibilità finanziaria;

RICHIAMATI:

- la DGR 2113 del 09/09/2019 di approvazione dei criteri e delle modalità per l’attuazione della Dote Sport 2019, a seguito della competente Commissione Consiliare;
- il DDUO 1851 del 14/02/2020 di approvazione delle graduatorie Dote Sport 2019;

CONSIDERATO che la Dote Sport è rivolta a famiglie il cui valore ISEE non sia superiore ad euro 20.000,00 o non superiore ad euro 30.000,00 nel caso di nuclei familiari in cui è presente un minore diversamente abile;

VISTE altresì:

- la DCR n. XI/64 del 10 luglio 2018 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura e aggiornato con nota del DEFR con DGR 2342 del 30/10/2019 e con risoluzione n. 28 approvata con deliberazione del Consiglio 766 del 26/11/2019 che:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- evidenzia il ruolo dello sport come strumento strategico per migliorare il benessere psicofisico della persona e promuovere stili di vita sani, per trasmettere valori quali il rispetto degli altri e delle regole, per favorire l'integrazione, l'inclusione e la coesione sociale, oltre che la crescita della persona e della socialità;
 - stabilisce di supportare le famiglie in condizioni economiche meno favorevoli nell'avvicinamento alla pratica sportiva dei figli minori attraverso la Dote Sport, prevedendo risorse maggiori da destinare a tale strumento per soddisfare il maggior numero di famiglie richiedenti;
- la DCR n. XI/188 del 13 novembre 2018 "Linee guida e priorità d'intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)" che prevede, tra le priorità di intervento dell'obiettivo generale "a) Promozione dell'attività motoria e della pratica sportiva come fattore di prevenzione, educazione e inclusione", di sostenere le famiglie meno abbienti rispetto ai costi per la pratica sportiva dei figli minori, incentivando la cultura della "continuità" della pratica sportiva (Dote Sport);

VISTA la legge 241/1990, che all'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) stabilisce che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTO l'art. 8 l.r. 1/2012, che dispone che ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone od enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

RITENUTO di stabilire, in attuazione delle sopra richiamate normative, i criteri e le modalità di assegnazione della Dote Sport 2020, come indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di assegnare per l'iniziativa Dote Sport 2020 di cui all'allegato A) una



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dotazione finanziaria complessiva pari a euro 2.000.000,00, che trova copertura sul capitolo "Dote sport – Trasferimenti a Famiglie" 6.01.104.11488 dell'esercizio finanziario 2021;

RITENUTO inoltre, al fine di garantire un'equa distribuzione della Dote sul territorio, di ripartire le risorse sulle 11 Province lombarde, sulla Città Metropolitana di Milano e sul Comune di Milano con quote proporzionali calcolate sulla base del numero di minori nelle fasce di età 6-17 anni ivi residenti, fatta salva l'applicazione di meccanismi di compensazione nel caso di parziale utilizzo delle disponibilità;

DATO ATTO che la presente misura non rileva in materia di aiuti di stato in quanto la stessa prevede come beneficiari finali i nuclei familiari di giovani minorenni che partecipano a corsi o attività sportive e nemmeno indirettamente costituisce un'agevolazione nei confronti di chi gestisce un'attività economica;

RITENUTO di affidare alla Direzione Generale Sport e Giovani l'adozione dei provvedimenti attuativi dell'iniziativa sopra citata, in coerenza con obiettivi, modalità e criteri individuati nell'allegato A);

RITENUTO di inviare, in attuazione dell'art. 5 c. 2 della l.r. n. 26/2014, alla competente commissione consiliare la proposta di criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse destinate alla Dote Sport, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine dell'acquisizione del parere;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri e le modalità per l'attuazione della Dote Sport 2020, finalizzata a favorire la partecipazione dei minori a corsi e ad attività sportive attraverso una riduzione dei costi che le famiglie sostengono per tali attività, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assegnare per l'iniziativa Dote Sport 2020, di cui all'allegato A), una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 2.000.000,00, che trova copertura sul capitolo "Dote sport – Trasferimenti a Famiglie" 6.01.104.11488 dell'esercizio finanziario 2021;
3. di dare atto che le risorse verranno ripartite sulle 11 Province lombarde, sulla



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Città Metropolitana di Milano e sul Comune di Milano con quote proporzionali calcolate sulla base del numero di minori nelle fasce di età 6-17 anni ivi residenti, fatta salva l'applicazione di meccanismi di compensazione nel caso di utilizzo delle disponibilità;

4. di dare atto che la Direzione Generale Sport e Giovani adotterà i provvedimenti attuativi dell'iniziativa sopra citata, in coerenza con obiettivi, criteri e modalità individuati nell'allegato A);
5. di disporre l'invio del presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio regionale, al fine di acquisire il parere della Commissione Consiliare competente, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della l.r. n. 26/2014.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A) CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLA NOTE SPORT 2020

1. PRINCIPI GENERALI

La l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna" promuove e sostiene la pratica sportiva come importante strumento di promozione dell'educazione e formazione della persona e come volano di valori educativi e di inclusione sociale, di prevenzione e cura di malattie psico-fisiche e del miglioramento degli stili di vita.

In quest'ambito, la "Dote Sport", prevista dall'art. 5 della l.r. 26/2014, è volta a ridurre i costi che le famiglie lombarde sostengono per lo svolgimento di attività sportive da parte dei figli di minore età. La Dote Sport rappresenta, pertanto, una forma di sussidio che, tenendo conto del reddito familiare, intende sostenere la pratica sportiva anche di quei bambini e ragazzi appartenenti a nuclei familiari in condizioni economiche meno favorevoli.

2. ELEMENTI DI NOVITÀ

Per l'edizione 2020, a fronte della positiva esperienza delle edizioni passate, viene confermata la gestione diretta dell'iniziativa da parte delle strutture regionali, con un ulteriore rafforzamento della collaborazione tra la Direzione Generale Sport e Giovani e gli Uffici Territoriali Regionali.

La grande novità in termini di **semplificazione** è rappresentata dall'**eliminazione della doppia fase**, che prevedeva la presentazione della domanda di contributo (in autunno) e, dopo alcuni mesi (in primavera), la rendicontazione delle spese.

In linea con gli altri bandi regionali e in un'ottica di semplificazione degli adempimenti per le famiglie richiedenti, è prevista **un'unica fase, per la presentazione della domanda di Dote Sport e la rendicontazione** della spesa sostenuta per il corso sportivo, senza che ciò comporti un allungamento dei tempi di liquidazione per i beneficiari.

Per la presentazione della domanda di Dote Sport, è previsto **esclusivamente l'accesso con SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o in alternativa con tessera sanitaria **CRS/TS-CNS**.

Tale novità è in linea con la campagna di comunicazione "Scegli SPID" promossa da Regione Lombardia per incentivare l'uso della SPID come modalità preferenziale di accesso ai propri servizi online (informativa del Presidente alla Giunta del 23 giugno 2020).

Inoltre, in coerenza con quanto previsto dalla DGR 3238 del 16/06/2020 "Semplificazione dei bandi: nuove disposizioni e funzionalità della piattaforma Bandi Online - (di concerto con l'Assessore Caparini)", si prevede una **gestione del bando esclusivamente sulla piattaforma Bandi Online**,

garantendo una gestione uniforme, standardizzata e informatizzata del ciclo di vita del bando nel rispetto dei principi dell'attività amministrativa di cui al comma 2 dell'art. 3 della l.r. 1/2012 e le procedure semplificate di accesso al bando, che consentono alle famiglie richiedenti modalità di adesione chiare e veloci.

Grazie all'accesso previsto esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o in alternativa con tessera sanitaria CRS/TS-CNS, vengono eliminati gli adempimenti a carico dei beneficiari che prevedevano l'invio della documentazione di rendicontazione all'UTR di riferimento, in formato cartaceo (raccomandata R/R, consegna a mano) o digitale via PEC, con conseguente semplificazione delle procedure *in primis* per le famiglie beneficiarie ma anche per gli uffici preposti all'istruttoria delle pratiche.

Viene infatti semplificata notevolmente la procedura di rendicontazione, che prima prevedeva – in caso di assenza di firma elettronica da parte della famiglia – il completamento della domanda di rimborso su Bandi Online e successivamente la trasmissione della documentazione all'UTR di riferimento.

La nuova procedura prevede la compilazione della domanda di contributo **esclusivamente all'interno di Bandi Online**: sono quindi fortemente ridotti gli adempimenti (e il conseguente rischio di errore) a carico delle famiglie e allo stesso tempo viene notevolmente snellita la procedura di istruttoria delle pratiche da parte degli UTR (ricerca e verifica PEC, raccomandate R/R), a vantaggio dei tempi di liquidazione.

All'atto della compilazione della domanda, la famiglia richiedente dovrà allegare la **ricevuta di pagamento** del corso sportivo, l'**attestazione di pagamento/frequenza sottoscritta dalla associazione/società sportiva, il certificato che attesta la disabilità del minore** (solo se in famiglia è presente un minore disabile).

Il modulo di **attestazione di pagamento/frequenza** sarà scaricabile da Bandi Online e dovrà contenere timbro e firma dell'associazione/società sportiva.

Le novità introdotte saranno evidenziate nell'ambito di una campagna di comunicazione *ad hoc* e saranno predisposti adeguati strumenti di accompagnamento alle famiglie (manuale di adesione su Bandi Online, FAQ, avviso sul portale regionale, newsletter regionale, informazioni da parte del Call Center e riposte dalla casella dedicata dotesport@regione.lombardia.it).

3. SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA

La Dote Sport 2020 sarà attuata direttamente da Regione Lombardia con il supporto operativo degli Uffici Territoriali Regionali, alla luce della consolidata esperienza di proficua collaborazione maturata nella gestione delle passate edizioni della misura.

4. DESTINATARI

La Dote è rivolta a **minori di età compresa fra i 6 e i 17 anni**, appartenenti a famiglie in cui almeno uno dei due genitori, o il tutore legale, è residente in Lombardia da non meno di cinque anni e che frequentino nell'**anno sportivo 2020 – 2021** un corso o un'attività sportiva.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA E RIPARTO DELLE RISORSE

La dotazione finanziaria assegnata all'iniziativa è pari a 2.000.000 euro.

Con l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio regionale, sarà effettuato il riparto delle risorse disponibili sulle 11 Province lombarde, sulla Città Metropolitana di Milano e sul Comune di Milano con quote proporzionali calcolate sulla base del numero di minori nelle fasce di età 6-17 anni ivi residenti.

Tale criterio risulta rispettoso sia delle caratteristiche demografiche dei territori, sia della specifica complessità del Comune di Milano.

Eventuali economie realizzate in un territorio, potranno essere redistribuite a favore dei territori con domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle risorse assegnate.

6. REQUISITI DI AMMISSIONE

- a) Età del minore: 6-17 anni;
- b) Appartenenza a nuclei familiari in cui:
 - almeno uno dei due genitori, o tutore, è residente in Lombardia da non meno di cinque anni;
 - il valore ISEE non superiore a 20.000 euro o non superiore a 30.000 euro nel caso di nuclei familiari in cui è presente un minore con disabilità;
- c) frequenza del minore, nell'anno sportivo 2020 - 2021, a corsi o attività sportive che:
 - prevedano il pagamento di quote di iscrizione e/o di frequenza;
 - siano svolti sul territorio lombardo;
 - abbiano una durata di almeno 4 mesi;
 - siano tenuti da associazioni o società sportive dilettantistiche iscritte ai registri Coni e/o CIP o che risultino affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Benemerite riconosciute da Coni, Federazioni Sportive Paralimpiche, Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche, Discipline Sportive Paralimpiche, Discipline Sportive Associate Paralimpiche o siano tenuti da soggetti gestori di impianti società *in house* (a totale partecipazione pubblica) di enti locali lombardi.

7. MODALITÀ DI ACCESSO DA PARTE DELLE FAMIGLIE

A seguito di pubblicazione di apposito bando (prevista nel mese di maggio 2021), le famiglie potranno presentare le domande sulla piattaforma informatica Bandi Online messa a disposizione da Regione Lombardia, esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o in alternativa con tessera sanitaria CRS/TS-CNS e relativo PIN. Tale novità è in linea con la campagna di comunicazione "Scegli SPID" promossa da Regione Lombardia per incentivare l'uso della SPID come modalità preferenziale di accesso ai propri servizi online (informativa del Presidente alla Giunta del 23 giugno 2020).

Con l'obiettivo di semplificare ulteriormente la procedura di adesione e rendicontazione, viene inoltre **eliminata la doppia fase** - che prevedeva in un primo momento l'adesione e dopo alcuni mesi la presentazione della rendicontazione - a favore di **un unico passaggio**, che prevede la **presentazione della domanda di contributo e la contestuale attestazione della spesa sostenuta** per il corso sportivo. Non saranno più previste modalità di trasmissione della documentazione al di fuori della piattaforma informatica Bandi Online, quali PEC, raccomandata, consegna a mano presso l'Ufficio Territoriale Regionale, ciò in linea con quanto previsto dalla DGR 3238 del 16 giugno 2020 sulla semplificazione dei bandi, che ha stabilito che dal 29 giugno 2020 la gestione dei bandi debba avvenire esclusivamente su piattaforme telematiche.

8. CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Per l'assegnazione delle risorse si procederà alla definizione, per ciascun territorio, di una **graduatoria che sarà costruita sulla base del valore ISEE più basso** e solo in caso di parità fra valori ISEE, verrà data priorità all'ordine di arrivo della domanda al protocollo regionale.

Ad ogni nucleo familiare potrà essere assegnata una sola Dote e a favore di un solo minore appartenente al nucleo familiare.

In deroga al suddetto criterio:

- ai nuclei familiari con un numero superiore a tre minori, sono assegnabili un numero massimo di due doti;
- ai nuclei familiari con un minore con disabilità non si applica alcun limite al numero delle doti assegnabili.

Nell'ambito della riserva prevista per le famiglie con minori con disabilità, l'assegnazione della dote avverrà prima per ciascun minore con disabilità e successivamente per gli altri minori presenti nei nuclei familiari.

Eventuali ulteriori domande non soddisfatte con la riserva disabili entreranno nella graduatoria generale.

9. VALORE DELLA DOTE SPORT

La Dote Sport è riconosciuta alla famiglia a rimborso per le spese sostenute per corsi o attività sportive. L'ammontare massimo del contributo di ciascuna Dote è di 200 euro e non potrà comunque essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata dal beneficiario.

L'ammontare minimo del contributo di ciascuna Dote è di 50 euro e al di sotto di tale ammontare nessun contributo potrà essere riconosciuto.

10. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Regione Lombardia effettuerà controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti richiedenti in fase di domanda, anche avvalendosi delle banche dati disponibili, ex ante, a seguito della presentazione della domanda di Dote e prima dell'approvazione della graduatoria, ed ex post, per la verifica del corretto utilizzo del contributo regionale.